

Hankook ha avviato la produzione in serie di pneumatici che utilizzano tre tipi di nero di carbonio certificato ISCC PLUS (International Sustainability & Carbon Certification). Il materiale ottenuto dall'olio di pirolisi dei pneumatici usati è stato sviluppato dal consorzio "Tire-to-Tire Circular Economy Model".

Questo impiego commerciale è il primo importante traguardo dalla fondazione di tale consorzio nel novembre 2023. Il consorzio istituito da Hankook collabora costantemente e si concentra su ricerca e sviluppo con l'obiettivo di mettere a punto materiali sostenibili adatti alla produzione in serie. L'obiettivo del progetto è quello di creare un modello di economia circolare per la produzione di pneumatici nuovi a partire da quelli usati in Corea del Sud. Insieme ad altre dodici aziende e istituzioni coreane, Hankook si sta impegnando per soddisfare la richiesta globale di neutralità in termini di emissioni di carbonio e di utilizzo di materiali sostenibili.

Approccio comunitario all'economia circolare

Hankook ha raggiunto questo obiettivo grazie alla ricerca congiunta condotta con i partner del consorzio HD Hyundai Oilbank e HD Hyundai OCI. I due partner hanno sviluppato i tre tipi di nero di carbonio certificato utilizzando olio raffinato ottenuto dalla pirolisi di pneumatici usati. Per questo motivo hanno ricevuto la certificazione ISCC PLUS, un sistema di certificazione internazionale volontario rivolto ai materiali sostenibili e alla circolarità dei prodotti. Hankook sta utilizzando per la prima volta tali materiali nella produzione di serie.

Questa collaborazione facilita la transizione dell'industria degli pneumatici verso un'economia circolare sostenibile, sostituendo le materie prime petrolchimiche con materiali riciclati. Tale approccio riduce altresì la dipendenza dalle risorse petrolifere, preserva le risorse naturali e abbassa le emissioni di carbonio.

Quest'anno Hankook produrrà pneumatici con nero di carbonio certificato al fine di soddisfare i requisiti globali in materia di sostenibilità. Inoltre, l'azienda continuerà a lavorare a stretto contatto con i partner del consorzio per sviluppare il nero di carbonio, composto al 100% da olio di pirolisi. L'obiettivo è quello di utilizzare il 100% di materiali sostenibili entro il 2050 e di accelerare ulteriormente lo sviluppo di materiali circolari attraverso il consorzio.

L'obiettivo: "emissioni zero entro il 2050"

Hankook prosegue il suo impegno a favore di una maggiore sostenibilità dell'industria globale degli pneumatici anche in altri settori. Nel 2021, lo stabilimento coreano di

Geumsan è stato il primo nel settore dei pneumatici a ottenere la certificazione ISCC PLUS. Ad esso ha fatto seguito lo stabilimento in Ungheria, che ha conquistato la medesima certificazione nel 2023, stabilendo le basi per l'utilizzo di materiali sostenibili nella produzione di serie.

Inoltre, nell'agosto del 2023, la Science Based Targets Initiative (SBTi) ha riconosciuto l'impegno di Hankook considerandola la prima azienda dell'industria coreana degli pneumatici in virtù delle sue misure a medio-lungo termine volte a ridurre i gas a effetto serra e del suo obiettivo "Net Zero by 2050": un'ulteriore conferma dell'impegno dell'azienda a sostegno della riduzione delle emissioni di carbonio. Infine, nel 2024, Hankook ha ottenuto la "Three Star Environmental Accreditation" dalla FIA (Federation Internationale de l'Automobile), la certificazione di sostenibilità di livello più elevato assegnata da tale organizzazione.

© riproduzione riservata pubblicato il 12 / 11 / 2024